



Decreto Dirigenziale n. 571 del 15/10/2012

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE IN USO DI UN SUOLO DEMANIALE REGIONALE RICADENTE NEL
COMUNE DI NAPOLI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO:

- a) che ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, furono trasferite alle Regioni competenti per territorio;
- b) che il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno con deliberazione n. 4556/P.I. del 17 dicembre 1981 approvò il Progetto Speciale n. 3/145 per il disinquinamento del Golfo di Napoli e concernente la realizzazione dell'impianto di depurazione di Napoli – Est, affidando i lavori e le procedure espropriative al Consorzio FU.G.I.S.T.;
- c) che con atto di trasferimento del 23/02/1990 l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno (ex CAS. MEZ.) trasferiva l'opera di cui sopra, in parte già realizzata, alla Regione Campania, che si assumeva l'obbligo di completare la stessa;
- d) che, tra i suoli espropriati per il realizzato depuratore di Napoli Est, a seguito di variazioni progettuali dell'impianto, esterno ad esso è compreso un suolo, di proprietà regionale, in parte consegnato alla SNAM, catastalmente individuato al foglio n. 86 particella n. 104;
- e) che con istanza acquisita al protocollo dello scrivente Settore con il n. 0713019 del 22/09/2011 la S.r.l. Impianti Generali, con sede sociale in Napoli alla via Provinciale delle Breccie n. 40/A, ha fatto richiesta di concessione di parte del suddetto suolo di mq 1997 circa, (che, a seguito di frazionamento, ha assunto il nuovo identificativo particella n. 233) per recinzione, pulizia, con sistemazione a verde e deposito, a firma del legale Amministratore Sig. Marigliano Giuseppe, nato a Napoli il 07/08/1945 e ivi residente alla via Provinciale delle Breccie n. 40/A, codice fiscale MRGGPP45M07F839P;
- f) che il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota prot. n. 0633340 del 29/08/2012, per quanto di competenza, ha espresso parere tecnico favorevole alla concessione del suolo richiesto dalla S.r.l. Impianti Generali, indicando alcune prescrizioni a cui dovrà attenersi la stessa;
- g) che l'Amministrazione regionale della Campania al fine di migliorare l'assetto reddituale dei propri beni, in armonia con le leggi regionali n.16/88 e n. 38/93 e con le indicazioni contenute nel disciplinare di cui alla D.G.R.C. n. 1273 del 07/10/2005 ha posto in essere le procedure per il recupero dei diritti e dei proventi derivanti dal patrimonio immobiliare di sua competenza mediante l'istituto della concessione in uso;

CONSIDERATO:

- a) che il canone annuo di concessione da applicare, tenuto conto delle indicazioni contenute nel disciplinare di cui alla D.G.R.C. n. 1273 del 07/10/2005, risulta essere di € 2.583,21 (duemilacinquecentoottantatre/21);
- b) che la stima del valore del suolo da concedere è stata sottoposta all'esame della Commissione di Valutazione degli Immobili Regionali, istituita con D.D.le n. 384/05;
- c) che la Commissione stessa, nella seduta del 25/09/2012 ha determinato il canone annuo in € 2.583,21 (duemilacinquecentoottantatre/21), tenuto conto che 772 mq sarà area destinata a deposito ed i rimanenti mq 1225 per pulizia e sistemazione a verde;
- d) che la richiedente S.r.l. Impianti Generali si impegna a versare il canone annuo di € 2.583,21 (duemilacinquecentoottantatre/21), contestualmente alla sottoscrizione del contratto, attenendosi alle condizioni ivi contenute;
- e) che la concessionaria nelle forme previste di cui al punto 2.4.3. del disciplinare di cui alla summenzionata delibera è tenuta a versare, unitamente al primo canone e a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi assunti con il presente atto, una cauzione non produttiva di interessi, corrispondente a due annualità pari ad € 5.166,42 (cinquemilacentosessanta- sei/42);

- f) che la concessione ha la durata di anni quattro non rinnovabile, se non richiesta dall'interessata tre mesi prima della scadenza (D.G.R.C. n. 1273/05 punto 2.4.2);
- g) che l'Amministrazione regionale concedente resta espressamente esonerata da ogni responsabilità verso persone e cose di qualsiasi natura o causa, derivante dall'uso del suolo affidato in concessione;

VISTO :

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- la L.R. n.38/93;
- la D.G.R.C. n. 1273 del 7/10/2005;
- il D.D.le n. 384/05;
- la D.G.R.C. n. 839 del 30/12/2011

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geom. Piro Piero nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del procedimento;

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato;

- 1) di concedere per anni quattro non rinnovabile, se non richiesta dall'interessata tre mesi prima della scadenza, l'uso a titolo oneroso per recinzione, pulizia, sistemazione a verde e deposito alla S.r.l. Impianti Generali, con sede sociale in Napoli alla via Provinciale delle Breccie n. 40/A, rappresentata dal legale Amministratore Sig. Marigliano Giuseppe, nato a Napoli il 07/08/1945 con C.F. MRGGPP45M07F839P e residente a Napoli alla via Provinciale delle Breccie n. 40/A il suolo ex CAS. MEZ, esterno all'impianto di depurazione di Napoli – Est, riportato al foglio n. 86, particella n. 233 (ex 104) per mq. 1997 circa, di cui mq 772 per area destinata a deposito ed i rimanenti mq 1225 per pulizia e sistemazione a verde;
- 2) di approvare lo schema del contratto di concessione che allegato al presente decreto costituisce parte integrante;
- 3) la consegna del suolo avverrà dopo la sottoscrizione del contratto di concessione che risulterà da apposito verbale di consegna, sottoscritto tra un funzionario regionale ed il Sig. Marigliano Giuseppe, nella qualità di legale Amministratore della S.r.l. Impianti Generali;
- 4) di stabilire che il canone annuo dovuto dalla S.r.l. Impianti Generali è pari a € 2.583,21 (duemilacinquecentoottantatre/21) e sarà aggiornato in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT;
- 5) il canone annuo sarà corrisposto a far data dalla sottoscrizione del contratto di concessione, mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – Fitti e Concessioni - Servizio Demanio - codice 1001, cap. 2000 di Bilancio delle Entrate, e per gli anni successivi alla stessa data, stabilendo che sarà cura del concessionario trasmettere al Servizio Demanio del Settore Demanio e Patrimonio copia del bollettino che attesti l'avvenuto pagamento;
- 6) che la concessionaria nelle forme previste di cui al punto 2.4.3. del disciplinare di cui alla summenzionata delibera è tenuto a versare unitamente al primo canone e a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi assunti con il presente atto, una cauzione non produttiva di interessi corrispondente a due annualità pari ad € 5.166,42 (cinquemilacentosessantasei/42);

- 7) la concessionaria si impegna a condurre diligentemente il bene affidato in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni, inoltre la concessionaria per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area affidatale, dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto qualsiasi opera o intervento diversa da quella autorizzata, dovrà essere autorizzata dall'Ente concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
- 8) tutte le spese sostenute per quanto autorizzato sull'area concessa sono a carico della concessionaria, che nulla potrà pretendere dalla Regione Campania;
- 9) di inviare il presente decreto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 9.1) al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali" del Settore 01 dell'A.G.C. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - 9.2) al Settore Stampa, Documentazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - 9.3) al Settore Ciclo Integrato delle Acque;
 - 9.4) all'Assessore al Demanio e Patrimonio per opportuna conoscenza.

Ing. Pietro Angelino